

Circolare **n. 11 - Finanza**
Del **03.10.2025**

Sommario

1. Bando Brevetti+ 2025

- 1 -

Brevetti+ è l'incentivo rivolto alle micro e PMI e promosso dal MIMIT, la cui gestione è affidata a Invitalia, finalizzato all'acquisto di servizi specialistici per la valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato.

In particolare, l'incentivo può finanziare l'acquisto di servizi specialistici relativi a: progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione; organizzazione e sviluppo; trasferimento tecnologico.

Soggetti Beneficiari

Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni le sole PMI, anche di nuova costituzione, aventi sede legale ed operativa in Italia, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- siano titolari di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 01/01/2024 ovvero titolari di una licenza esclusiva trascritta all'UIBM di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 01/01/2024. In entrambi i casi i brevetti devono essere in regola con i pagamenti delle tasse di mantenimento in vita, ove dovute, al momento della presentazione della domanda.
- siano titolari di una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata successivamente al 01/01/23 con un rapporto di ricerca con esito "non negativo";
- siano titolari di un brevetto concesso dall'EPO e convalidato in Italia successivamente al 1° gennaio 2024 oppure titolari di un brevetto concesso dall'EPO con effetto unitario a partire dal 1° gennaio 2024, comprendente l'Italia tra gli stati designati;
- siano titolari di una domanda di brevetto europeo o di una domanda internazionale di brevetto depositata successivamente al 01/01/2023, con il relativo rapporto di ricerca con esito "non negativo", che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto, purché la domanda nazionale di priorità non sia stata già ammessa alle agevolazioni Brevetti+ di cui ai precedenti bandi.

Le imprese che soddisfino almeno una delle condizioni di cui ai precedenti punti, sono ammissibili alle agevolazioni se, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte nel Registro delle imprese;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- essere in regola con gli obblighi assicurativi a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici.

Soggetti esclusi

Non possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni del presente Bando le imprese:

- a) escluse dagli aiuti de minimis;

- b) aventi procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

Spese ammissibili

Sono ammissibili i costi dei seguenti servizi (di seguito distinti per Macroarea):

A. Progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione (incluso Proof of Concept)

- studio di fattibilità (specifiche tecniche con relativi elaborati, individuazione materiali, definizione ciclo produttivo, layout prodotto);
- progettazione produttiva,
- studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo, anche in un'ottica di incremento del valore del TRL;
- progettazione e realizzazione firmware esclusivamente per le macchine a controllo numerico finalizzate al ciclo produttivo;
- analisi e definizione dell'architettura software solo se relativo al procedimento oggetto della domanda di brevetto o del brevetto, con esclusione della realizzazione del codice stesso;
- test di produzione;
- rilascio certificazioni di prodotto o di processo strettamente connesse al brevetto oggetto della domanda.

B. Organizzazione e sviluppo

- organizzazione dei processi produttivi;
- analisi per la definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi mercati geografici e settoriali;
- definizione della strategia di comunicazione, promozione e presidio dei canali distributivi.

C. Trasferimento tecnologico

- predisposizione accordi di segretezza;
- predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto;
- Contratto di collaborazione tra PMI e istituti di ricerca/università (accordi di ricerca sponsorizzati);

Ai fini dell'ammissibilità del progetto di valorizzazione:

- il progetto non può basarsi su un unico servizio;
- nel progetto deve essere presente almeno un servizio della Macroarea A;
- gli importi richiesti per i servizi relativi alle Macroaree B e C, complessivamente, non possono superare il 30% del totale del piano richiesto.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, i relativi pagamenti devono essere regolati esclusivamente con bonifico bancario e nella causale di pagamento devono essere presenti gli estremi della fattura oggetto di rendicontazione.

Non possono essere ammessi alle agevolazioni quei servizi le cui spese siano state fatturate anche parzialmente in data pari o antecedente alla data di presentazione telematica della domanda di ammissione.

Tutte le fatture devono riportare il Codice Unico di Progetto CUP.

Agevolazione

È prevista la concessione di un'agevolazione a fondo perduto, nel rispetto della regola del plafond de minimis, del valore massimo di euro 140.000. Tale agevolazione non può essere comunque superiore all'80% dei costi ammissibili. La percentuale di agevolazione può raggiungere l'85% dei costi ammissibili nel caso di imprese in possesso della certificazione della parità di genere.

Lo stesso limite è elevato al 100% per le imprese beneficiarie che al momento della presentazione della domanda risultavano contitolari – con un Ente Pubblico di ricerca (Università, Enti di Ricerca e IRCCS) - della domanda di brevetto o di brevetto rilasciato ovvero titolari di una licenza esclusiva avente per oggetto un brevetto rilasciato ad uno dei suddetti enti pubblici, già trascritta all'UIBM, senza vincoli di estensione territoriali.

L'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni concesse al soggetto beneficiario, anche a titolo di de minimis, laddove riferite alle stesse spese e/o agli stessi costi ammissibili, fatta salva la garanzia rilasciata dal Fondo di garanzia per le PMI, sull'eventuale finanziamento bancario ottenuto

dall'impresa beneficiaria per la copertura finanziaria della parte del piano dei servizi non assistita dal contributo di cui al paragrafo precedente e fatta salva la possibilità di cumulo con altre agevolazioni di natura fiscale che non rientrino nella definizione di aiuto di stato ai sensi dell'articolo 107 del TFUE sulla quota dei costi ammissibili non coperta dal contributo di cui al presente bando.

Domanda

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 20 novembre 2025 tramite l'apposita piattaforma di Invitalia.

In caso di esaurimento delle risorse disponibili, lo sportello verrà chiuso anticipatamente.

Ogni soggetto può presentare un solo progetto di valorizzazione relativo ad un unico brevetto, che non sia già oggetto di un'altra domanda presentata nel presente sportello.

All'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, all'impresa richiedente sarà rilasciato dalla piattaforma il CUP, che dovrà essere riportato su ciascun giustificativo di spesa connesso al programma di investimento agevolato.

Il progetto presentato deve evidenziare le modalità con cui l'impresa intende valorizzare economicamente il brevetto e come i servizi richiesti siano finalizzati al raggiungimento di risultati coerenti con la strategia descritta.

Alla documentazione devono essere allegati:

- a) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà che attestino il possesso del requisito di microimpresa/PMI, gli aiuti in regime de minimis, la regolarità contributiva, l'assenza di partecipazioni societarie tra impresa e fornitori, l'assenza di altri incentivi pubblici concessi a titolo di aiuti di stato aventi ad oggetto le stesse spese, i carichi pendenti ed informazioni iscritte nei casellari giudiziari, i procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- b) documentazione attestante lo stato di avanzamento del percorso di brevettazione o la eventuale titolarità/contitolarità del brevetto;
- c) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle tasse relative al mantenimento in vita;
- d) preventivi di spesa con descrizione dettagliata delle attività previste e del relativo impegno espresso in giornate/uomo, redatti dai fornitori in originale;
- e) business plan previsionale relativo agli sviluppi della valorizzazione del brevetto;
- f) eventuale certificazione che attesti la parità di genere

Tutta la documentazione prodotta deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della società proponente.

Per maggiori informazioni, tutte le aziende interessate, potranno contattare direttamente il Dott. Bottioni Matteo (m.bottioni@studiobrogia.com).

Cordiali saluti.
Gianluca Broglia